



Al Comandante VV.F. Reggio Emilia
Ing. Salvatore **DEMMA**

Al Prefetto di Reggio Emilia
Dott. Ssa Maria Grazia **FORTE**

Al Direttore Regionale VV.F. Emilia Romagna
Ing. Silvano **BARBERI**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

e.p.c., Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Dott. Giampiero **BOCCI**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno **FRATTASI**

Oggetto: Dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero provinciale della categoria Vigili del Fuoco – USB, FP CGIL, CISL e CONAPO - Richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Egredi Sigg.ri,

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, con la presente **DICHIARANO** lo stato di agitazione del personale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, e richiedono da subito l'attivazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.



Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco del Comando VVF di Reggio Emilia, che si riserva di promuovere l'eventuale sciopero provinciale della categoria, nel caso in cui la procedura di raffreddamento prevista non dovesse avere un esito positivo, è determinato:

- dall'emissione dell' OdG n. 358 del 24.08.2017 (All. 1) relativo alla "Gestione del servizio - Attribuzione incarichi fiduciari - Mobilità personale operativo - Collocazione nei turni e nelle sedi di servizio personale in ingresso" e dal perseverare nell'atteggiamento del dirigente provinciale nel modo di intrattenere le relazioni sindacali con le OO.SS., favorendo la creazione all'interno del Comando provinciale di un "clima" negativo che potrebbe avere riflessi preoccupanti anche sulla sicurezza degli operatori, ma soprattutto sulla gestione del soccorso. Le scriventi OO.SS. al termine dell'incontro convocato, su richiesta delle OO.SS., in seguito all'emanazione dell'odg suddetto, visto l'esito infruttuoso dello stesso durante il quale il dirigente ha premesso che l'odg oggetto della convocazione non riguardava l'organizzazione del lavoro, ma bensì l'organizzazione del servizio (quindi da non dover né concertare, né sentire prima le organizzazioni sindacali, ma oggetto semplicemente di informativa alle OO.SS. anche a posteriori, entro i 15 giorni dall'emanazione dello stesso), hanno deciso all'unanimità di chiudere l'incontro vista la mancanza di elementi che avrebbero permesso una discussione costruttiva.

Per tutti i motivi sopra descritti, si dichiara lo stato di agitazione provinciale della categoria e conseguentemente si chiede agli uffici competenti in indirizzo l'attivazione della procedura di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Le scriventi OO.SS. richiedono inoltre, di voler esperire la procedura di raffreddamento, presso i locali della Prefettura di Reggio Emilia, avendo come conciliatore il Prefetto di Reggio Emilia, così come previsto dalle normative vigenti.

Per la FNS CISL VVF RE
Mirco BERTANI

Per la FP CGIL - CGIL VVF RE
Paolo CONSOLINI Luca INCERTI

Per la CONAPO VVF RE
Matteo CILENTI

Per la USB VVF RE
Massimo SBRIZZI